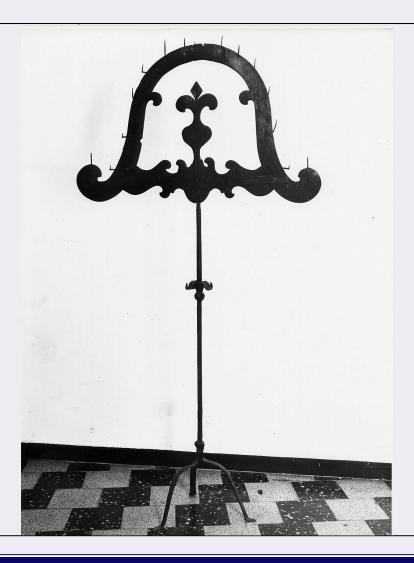
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	С
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00034643
ESC - Ente schedatore	S21
ECP - Ente competente	S21
OG - OGGETTO	

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione candelabro
OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santa Rosa da Lima

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia
PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia SV PVCC - CORLOCAZIONE SPECIFICA DT - CRONOLOGIA DTZ- CRONOLOGIA GENERICA DTZ- CRONOLOGIA GENERICA DTS- Secolo Sec. XIX SECONDA SEC. XIX SECO			
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DT - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERICA DTS - Frazione di secolo DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da 1850 DTSI - A 1899 DTM - Motivazione cronologia AU- DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISU - Unità Cm. MISA - Altezza 220 MISL - Larghezza 110 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE SU un'esile asta di fero a tre piedi interrotta a metà da un motivo a fiore, si imnesta una leggera struttura lignea. Questa è costituita da base sagonata con giglio pomato al centro e da una ampia voluta che termina a ricciolo su cui sono simmetricamente disposti quindici punzoni per le candele. NRC - Notizie storico-critiche ON - Notizie storico-critiche NRC - Notizie storico-critiche NRC - Notizie storico-critiche NRC - Notizie storico-critiche NRC - Notizie storico-critiche ON - Notizie storico-critiche NRC - Notizie storico-critiche NRC - Notizie storico-critiche NRC - Notizie storico-critiche ON - Notizie storico-critiche NRC - Notizie storico-critiche ON - Notizie storico-critiche NRC - Notizie storico-critiche NRC - Notizie storico-critiche ON - Notizie storico-critiche NRC - Notizie storico di s	PVCP - Provincia	SV	
SPECIFICA DT-CRONOLOGIA DTZ-CRONOLOGIA GENERICA DTZG-Secolo Sec. XIX Seconda metà DTS-CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da DTSI - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da DTSF - A 1899 DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS-MISURE MISU - Unità CCO-CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DESO - Indicazioni specifiche DESO - Indicazioni specifiche DESS - I	PVCC - Comune	Finale Ligure	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA DTZS - Frazione di secolo DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da DTSF - A 1850 DTSF - A 1899 DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione dell'attribuzione dell'attribuzione dell'attribuzione MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISU - Unità MISA - Altezza 220 MISL - Larghezza 110 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul songetto NR (recupero pregresso) L'oggetto di modesto valore artistico riveste un certo interesse dal punto di visa litrugico. Il candelabro era utilizzato per l'ufficio delle Tenebre recitato nelle ore serali di mercoledi, gioved' e venerdi della Settimana Santa Sui quindici ganci venivano innestate akltrettane candele accese che crano spente una ad auna dopo la recita dei Salmi, delle letture e del Miserre, in modo che alla fine della salmodia si rimanesse al buoi (Ciorgio rirveco, sacrestano di San Giorgio di si mianesse al buoi (Ciorgio rirveco, sacrestano di San Giorgio di si mianesse al buoi (Ciorgio rirveco, sacrestano di San Giorgio di si mianesse al buoi (Ciorgio rirveco, sacrestano di San Giorgio di si mianesse al buoi (Ciorgio rirveco, sacrestano di San Giorgio di si mianesse al buoi (Ciorgio rirveco, sacrestano di San Giorgio di si mianesse al buoi (Ciorgio rirveco, sacrestano di San Giorgio di si mianesse al buoi (Ciorgio rirveco, sacrestano di San Giorgio di si mianesse al buoi (Ciorgio rirveco, sacrestano di San Giorgio di si mianesse al buoi (Ciorgio rirveco, sacrestano di San Giorgio di si mianesse al buoi (Ciorgio rirveco,			
DTZG - Secolo DTZS - Frazione di secolo DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da DTSF - A 1899 DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT - DATITECNICI MTC - Materia e tecnica MISU - Unità Cm. MISU - Unità Cm. MISA - Alterza 220 MISL - Larghezza 110 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Sect. XIX seconda metà sulivination sul soggetto Indication sul soggetto Sect. XIX seconda metà sul vinication sullivitation sul soggetto Sect. XIX seconda metà sullistica AU - DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero preg	DT - CRONOLOGIA		
DTZS - Frazione di secolo DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da 1850 DTSF - A 1899 DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATBM - Motivazione dell'attribuzione dell'attribuzione dell'attribuzione dell'attribuzione dell'attribuzione dell'attribuzione MTS - MISURE MISU - Unità cm. MISA - Altezza 220 MISL - Larghezza 110 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESO - Indicazioni sull'oggetto DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) L'Oggetto di modesto valore artistico riveste un certo interesse dal punto di vista liturgico. Il candelabro era utilizzato per l'ufficio delle Tenebre recitato nelle ore serali di mercoledi, gioved' e venerdi della Settimana Santa Sui quindici guarci venivano innestate aklirettana et candele accesse che erano spenie una ad auna dopo la recita dei Salmi, delle letture e del Miserre, in modo che alla fine della salmodi si rimanesse al buoi (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di si minesse al buoi (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di si rimanesse al buoi (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di si rimanesse al buoi (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di minestate addirettana si rimanesse al buoi (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di minestate addirettana si rimanesse al buoi (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di minestate addirettana si rimanesse al buoi (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di minestate addirettana si rimanesse al buoi (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di minestate addirettana della della della della della della della della	DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da DTSF - A 1850 DTM - Motivazione cronologia And - DEFINZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATBM - Motivazione dell'attribuzione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT - DATITECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISU - Unità Cm. MISA - Altezza 220 MISL - Larghezza 110 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - SIACIO SIACIONE STC - SIACIO MISCONICIONE STC - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE SU un'esile asta di fero a tre piedi interrotta a metà da un motivo a fiore, si innesta una leggera struttura lignea, Questa è costituita da base sagomata con giglio pomato al centro e da una ampia voltar che termina a ricciolo su cui sono simmetricamente disposti quindici punzoni per le candele. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'oggetto di modesto valore artistico riveste un certo interesse dal punto di vista liturgico. Il candelabro era utilizzato per l'ufficio delle Tenebre recitato nelle ore serali di mercoledi, gioved e venerdi della Settimana Santa Sui quindici ganci venivano innestate adle leal Settimana Santa Sui quindici ganci venivano innestate adle leal settura della Settura e della Miscrere, in modo che alla fine della salmodia si rimanesse al buio (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di	DTZG - Secolo	sec. XIX	
DTSI - Da DTSF - A DTSF - A 1899 DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - Unità Cm. MISA - Altezza 220 MISL - Larghezza 110 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Su un'esile asta di fero a tre piedi interrotta a metà da un motivo a fiore, si innesta una leggera strutura lignea. Questa è costituita da base sagomata con giglio pomato al centro e da una ampia voluta che termina a ricciolo su cui sono simmetricamente disposti quindici punzoni per le candele. DESI - Codifica Iconelass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'oggetto di modesto valore artistico riveste un certo interesse dal punto di vista liturgico. Il candelabro era utilizzato per l'ufficio delle Tenebre recitato nelle ore serali di mercoledi, gioved e venerdi della Settimana Santa Sui quindici ganci venivano innesstata ela lrettante candele accese che erano spente una ad auna dopo la recita dei Salmi, delle letture del Miserere, in modo che alla fine della salmodia si rimanesse al buio (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di	DTZS - Frazione di secolo	seconda metà	
DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT - DATH TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISU - Unità Cm. MISA - Altezza 220 MISL - Larghezza 110 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DES - DESCRIZIONE DES - DESCRIZIONE SU un'esile asta di fero a tre piedi interrotta a metà da un motivo a fiore, si innesta una leggera struttura lignea. Questa è cositiuta da base sagomata con giglio pomato al centro e da una ampia voltar che termina a ricciolo su cui sono simmetricamente disposti quindici punzoni per le candele. DES - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) L'oggetto di modesto valore artistico riveste un certo interesse dal punto di vista liturgico. Il candelabro era utilizzato per l'ufficio delle Tenebre recitato nelle ore serali di mercoledi, gioved e venerdi della Settimana Santa Sui quindici ganci venivano innesstata ela lrettante candele accese che erano spente una ad auna dopo la recita dei Salmi, delle letture del Misrerre, in modo che alla fine della salmodia si rimanesse al buio (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di	DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ pittura MIS - MISURE MISU - Unità cm. MISA - Altezza 220 MISL - Larghezza 110 CO- CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche qualche tarlo e applicazione di ganci a vite moderni. DESO - Indicazioni specifiche DESO - Indicazioni sull'oggetto STCS - Indicazioni sull'oggetto DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'oggetto di modesto valore artistico riveste un certo interesse dal punto di vista liturgico. Il candelabro era utilizzato per l'ufficio delle Tenebre recitato nelle ore serali di mercoledi, gioved' e venerdi della Settimana Santa Sui quindici ganci venivano innestate altirettante candele accese che erano spente una ad auna dopo la recita dei Salmi, delle letture e del Miscerer, in modo che alla fine della salmodia si rimanesse al buio (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di	DTSI - Da	1850	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione modell'attribuzione dell'attribuzione dell'attribuzione modell'attribuzione modell'a	DTSF - A	1899	
ATB - AMBITO CULTURALE ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT-DATITECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISU - Unità cm. MISA - Altezza 220 MISL - Larghezza 110 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE SU un'esile asta di fero a tre piedi interrotta a metà da un motivo a fiore, si innesta una leggera struttura lignea. Questa è costituita da base sagomata con giglio pomato al centro e da una ampia voluta che termina a ricciolo su cui sono simmetricamente disposti quindici punzoni per le candele. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'oggetto di modesto valore artistico riveste un certo interesse dal punto di vista liturgico. Il candelabro era utilizzato per l'ufficio delle Tenebre recitato nelle ore serali di mercoledi, gioved'e venerdì della Settimana Santa Sui quindici ganci venivano innestate akltrettante candele accese che erano spente una ad auna dopo la recita dei Salmi, delle letture e del Miserere, in modo che alla fine della salmodia si rimanesse al buio (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di	DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ pittura MIS - MISURE MISU - Unità cm. MISA - Altezza 220 MISL - Larghezza 110 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione specifiche qualche tarlo e applicazione di ganci a vite moderni. DES - DESCRIZIONE DES - DESCRIZIONE Su un'esile asta di fero a tre piedi interrotta a metà da un motivo a fiore, si innesta una leggera struttura lignea. Questa è costituita da base sagomata con giglio pomato al centro e da una ampia voluta che termina a ricciolo su cui sono simmetricamente disposti quindici punzoni per le candele. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) L'oggetto di modesto valore artistico riveste un certo interesse dal punto di vista liturgico. Il candelabro era utilizzato per l'ufficio delle Settimana Santa Sui quindici ganci venivano innestate aklrettante candele accese che erano spente una ad auna dopo la recita dei Salmi, delle letture e del Miserere, in modo che alla fine della salmodia si rimanesse al buio (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di	AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ pittura MIS - MISUR MISU - Unità cm. MISA - Altezza 220 MISL - Larghezza 110 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche qualche tarlo e applicazione di ganci a vite moderni. DES - DESCRIZIONE Su un'esile asta di fero a tre piedi interrotta a metà da un motivo a fiore, si innesta una leggera struttura lignea. Questa è costituita da base sagomata con giglio pomato al centro e da una ampia voluta che termina a ricciolo su cui sono simmetricamente disposti quindici punzoni per le candele. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'oggetto di modesto valore artistico riveste un certo interesse dal punto di vista liturgico. Il candelabro era utilizzato per l'ufficio delle Tenebre recitato nelle ore serali di mercoledt, gioved' e venerdi della Settimana Santa Sui quindici ganci venivano innestate akltrettante candele accese che erano spente una ad auna dopo la recita dei Salmi, delle letture e del Miserere, in modo che alla fine della salmodia si rimanesse al buio (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di	ATB - AMBITO CULTURALE		
MT - DATI TECNICI	ATBD - Denominazione	bottega ligure	
MIS - MISURE MISU - Unità cm. MISA - Altezza 220 MISL - Larghezza 110 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche qualche tarlo e applicazione di ganci a vite moderni. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Su un'esile asta di fero a tre piedi interrotta a metà da un motivo a fiore, si innesta una leggera struttura lignea. Questa è costituita da base sagomata con giglio pomato al centro e da una ampia voluta che termina a ricciolo su cui sono simmetricamente disposti quindici punzoni per le candele. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'oggetto di modesto valore artistico riveste un certo interesse dal punto di vista liturgico. Il candelabro era utilizzato per l'ufficio delle Tenebre recitato nelle ore serali di mercoledi, gioved' e venerdi della Settimana Santa Sui quindici ganci venivano innestate akltrettante candele accese che erano spente una ad auna dopo la recita dei Salmi, delle letture e del Miserrer, in modo che alla fine della salmodia si rimanesse al buio (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di		analisi stilistica	
MIS - MISURE MISU - Unità cm. MISA - Altezza 220 MISL - Larghezza 110 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche mediocre STCS - Indicazioni specifiche qualche tarlo e applicazione di ganci a vite moderni. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Su un'esile asta di fero a tre piedi interrotta a metà da un motivo a fiore, si innesta una leggera struttura lignea. Questa è costituita da base sagomata con giglio pomato al centro e da una ampia voluta che termina a ricciolo su cui sono simmetricamente disposti quindici punzoni per le candele. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'oggetto di modesto valore artistico riveste un certo interesse dal punto di vista liturgico. Il candelabro era utilizzato per l'ufficio delle Tenebre recitato nelle ore serali di mercoledi, gioved' e venerdi della Settimana Santa Sui quindici ganci venivano innestate akltrettante candele accese che erano spente una ad auna dopo la recita dei Salmi, delle letture e del Miserere, in modo che alla fine della salmodia si rimanesse al buio (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di	MT - DATI TECNICI		
MISU - Unità cm. MISA - Altezza 220 MISL - Larghezza 110 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione mediocre STCS - Indicazioni specifiche qualche tarlo e applicazione di ganci a vite moderni. DES - DESCRIZIONE DES - DESCRIZIONE Su un'esile asta di fero a tre piedi interrotta a metà da un motivo a fiore, si innesta una leggera struttura lignea. Questa è costituita da base sagomata con giglio pomato al centro e da una ampia voluta che termina a ricciolo su cui sono simmetricamente disposti quindici punzoni per le candele. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul songetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'oggetto di modesto valore artistico riveste un certo interesse dal punto di vista liturgico. Il candelabro era utilizzato per l'ufficio delle Tenebre recitato nelle ore serali di mercoledi, gioved' e venerdì della Settimana Santa Sui quindici ganci venivano innestate akltrettante candele accese che erano spente una ad auna dopo la recita deil Salmi, delle letture e del Miserere, in modo che alla fine della salmodia si rimanesse al buio (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di	MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura	
MISA - Altezza MISL - Larghezza 110 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Su un'esile asta di fero a tre piedi interrotta a metà da un motivo a fiore, si innesta una leggera struttura lignea. Questa è costituita da base sagomata con giglio pomato al centro e da una ampia voluta che termina a ricciolo su cui sono simmetricamente disposti quindici punzoni per le candele. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'oggetto di modesto valore artistico riveste un certo interesse dal punto di vista liturgico. Il candelabro era utilizzato per l'ufficio delle Tenebre recitato nelle ore serali di mercoledì, gioved' e venerdì della Settimana Santa Sui quindici ganci venivano innestate akltrettante candela accese che erano spente una ad auna dopo la recita dei Salmi, delle letture e del Misserere, in modo che alla fine della salmodia si rimanesse al buio (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di	MIS - MISURE		
MISL - Larghezza CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Su un'esile asta di fero a tre piedi interrotta a metà da un motivo a fiore, si innesta una leggera struttura lignea. Questa è costituita da base sagomata con giglio pomato al centro e da una ampia voluta che termina a ricciolo su cui sono simmetricamente disposti quindici punzoni per le candele. DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'oggetto di modesto valore artistico riveste un certo interesse dal punto di vista liturgico. Il candelabro era utilizzato per l'ufficio delle Tenebre recitato nelle ore serali di mercoledì, gioved' e venerdì della Settimana Santa Sui quindici ganci venivano innestate akItrettante candele accese che erano spente una ad auna dopo la recita dei Salmi, delle letture e del Miserere, in modo che alla fine della salmodia si rimanesse al buio (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di	MISU - Unità	cm.	
CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Su un'esile asta di fero a tre piedi interrotta a metà da un motivo a fiore, si innesta una leggera struttura lignea. Questa è costituita da base sagomata con giglio pomato al centro e da una ampia voluta che termina a ricciolo su cui sono simmetricamente disposti quindici punzoni per le candele. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'oggetto di modesto valore artistico riveste un certo interesse dal punto di vista liturgico. Il candelabro era utilizzato per l'ufficio delle Tenebre recitato nelle ore serali di mercoledì, gioved' e venerdì della Settimana Santa Sui quindici ganci venivano innestate akltrettante candele accese che erano spente una ad auna dopo la recita dei Salmi, delle letture e del Miserere, in modo che alla fine della salmodia si rimanesse al buio (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di	MISA - Altezza	220	
STC - Stato di conservazione mediocre STCS - Indicazioni specifiche qualche tarlo e applicazione di ganci a vite moderni. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Su un'esile asta di fero a tre piedi interrotta a metà da un motivo a fiore, si innesta una leggera struttura lignea. Questa è costituita da base sagomata con giglio pomato al centro e da una ampia voluta che termina a ricciolo su cui sono simmetricamente disposti quindici punzoni per le candele. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) L'oggetto di modesto valore artistico riveste un certo interesse dal punto di vista liturgico. Il candelabro era utilizzato per l'ufficio delle Tenebre recitato nelle ore serali di mercoledi, gioved' e venerdi della Settimana Santa Sui quindici ganci venivano innestate akltrettante candele accese che erano spente una ad auna dopo la recita dei Salmi, delle letture e del Miserere, in modo che alla fine della salmodia si rimanesse al buio (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di	MISL - Larghezza	110	
STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Su un'esile asta di fero a tre piedi interrotta a metà da un motivo a fiore, si innesta una leggera struttura lignea. Questa è costituita da base sagomata con giglio pomato al centro e da una ampia voluta che termina a ricciolo su cui sono simmetricamente disposti quindici punzoni per le candele. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'oggetto di modesto valore artistico riveste un certo interesse dal punto di vista liturgico. Il candelabro era utilizzato per l'ufficio delle Tenebre recitato nelle ore serali di mercoledi, gioved' e venerdì della Settimana Santa Sui quindici ganci venivano innestate akltrettante candele accese che erano spente una ad auna dopo la recita dei Salmi, delle letture e del Miserere, in modo che alla fine della salmodia si rimanesse al buio (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di	CO - CONSERVAZIONE		
conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Su un'esile asta di fero a tre piedi interrotta a metà da un motivo a fiore, si innesta una leggera struttura lignea. Questa è costituita da base sagomata con giglio pomato al centro e da una ampia voluta che termina a ricciolo su cui sono simmetricamente disposti quindici punzoni per le candele. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) L'oggetto di modesto valore artistico riveste un certo interesse dal punto di vista liturgico. Il candelabro era utilizzato per l'ufficio delle Tenebre recitato nelle ore serali di mercoledì, gioved' e venerdì della Settimana Santa Sui quindici ganci venivano innestate akltrettante candele accese che erano spente una ad auna dopo la recita dei Salmi, delle letture e del Miserere, in modo che alla fine della salmodia si rimanesse al buio (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di	STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
peso - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) L'oggetto di modesto valore artistico riveste un certo interesse dal punto di vista liturgico. Il candelabro era utilizzato per l'ufficio delle Tenebre recitato nelle ore serali di mercoledì, gioved' e venerdì della Settimana Santa Sui quindici ganci venivano innestate akltrettante candele accese che erano spente una ad auna dopo la recita dei Salmi, delle letture e del Miserere, in modo che alla fine della salmodia si rimanesse al buio (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di		mediocre	
DESO - Indicazioni sull'oggetto Su un'esile asta di fero a tre piedi interrotta a metà da un motivo a fiore, si innesta una leggera struttura lignea. Questa è costituita da base sagomata con giglio pomato al centro e da una ampia voluta che termina a ricciolo su cui sono simmetricamente disposti quindici punzoni per le candele. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) L'oggetto di modesto valore artistico riveste un certo interesse dal punto di vista liturgico. Il candelabro era utilizzato per l'ufficio delle Tenebre recitato nelle ore serali di mercoledì, gioved' e venerdì della Settimana Santa Sui quindici ganci venivano innestate akltrettante candele accese che erano spente una ad auna dopo la recita dei Salmi, delle letture e del Miserere, in modo che alla fine della salmodia si rimanesse al buio (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di		qualche tarlo e applicazione di ganci a vite moderni.	
DESO - Indicazioni sull'oggetto Su un'esile asta di fero a tre piedi interrotta a metà da un motivo a fiore, si innesta una leggera struttura lignea. Questa è costituita da base sagomata con giglio pomato al centro e da una ampia voluta che termina a ricciolo su cui sono simmetricamente disposti quindici punzoni per le candele. DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'oggetto di modesto valore artistico riveste un certo interesse dal punto di vista liturgico. Il candelabro era utilizzato per l'ufficio delle Tenebre recitato nelle ore serali di mercoledì, gioved' e venerdì della Settimana Santa Sui quindici ganci venivano innestate akltrettante candele accese che erano spente una ad auna dopo la recita dei Salmi, delle letture e del Miserere, in modo che alla fine della salmodia si rimanesse al buio (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di	DA - DATI ANALITICI		
fiore, si innesta una leggera struttura lignea. Questa è costituita da base sagomata con giglio pomato al centro e da una ampia voluta che termina a ricciolo su cui sono simmetricamente disposti quindici punzoni per le candele. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) L'oggetto di modesto valore artistico riveste un certo interesse dal punto di vista liturgico. Il candelabro era utilizzato per l'ufficio delle Tenebre recitato nelle ore serali di mercoledì, gioved' e venerdì della Settimana Santa Sui quindici ganci venivano innestate akltrettante candele accese che erano spente una ad auna dopo la recita dei Salmi, delle letture e del Miserere, in modo che alla fine della salmodia si rimanesse al buio (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di	DES - DESCRIZIONE		
DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) L'oggetto di modesto valore artistico riveste un certo interesse dal punto di vista liturgico. Il candelabro era utilizzato per l'ufficio delle Tenebre recitato nelle ore serali di mercoledì, gioved' e venerdì della Settimana Santa Sui quindici ganci venivano innestate akltrettante candele accese che erano spente una ad auna dopo la recita dei Salmi, delle letture e del Miserere, in modo che alla fine della salmodia si rimanesse al buio (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di		fiore, si innesta una leggera struttura lignea. Questa è costituita da base sagomata con giglio pomato al centro e da una ampia voluta che termina a ricciolo su cui sono simmetricamente disposti quindici	
NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche	DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
punto di vista liturgico. Il candelabro era utilizzato per l'ufficio delle Tenebre recitato nelle ore serali di mercoledì, gioved' e venerdì della Settimana Santa Sui quindici ganci venivano innestate akltrettante candele accese che erano spente una ad auna dopo la recita dei Salmi, delle letture e del Miserere, in modo che alla fine della salmodia si rimanesse al buio (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di		NR (recupero pregresso)	
	NSC - Notizie storico-critiche	punto di vista liturgico. Il candelabro era utilizzato per l'ufficio delle Tenebre recitato nelle ore serali di mercoledì, gioved' e venerdì della Settimana Santa Sui quindici ganci venivano innestate akltrettante candele accese che erano spente una ad auna dopo la recita dei Salmi, delle letture e del Miserere, in modo che alla fine della salmodia si rimanesse al buio (Giorgio Truccop, sacrestano di San Giorgio di	

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS GE 28525/Z

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1986

CMPN - Nome Fassio M.

FUR - Funzionario

responsabile

Cataldi Gallo M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2006

RVMN - Nome ARTPAST/ Frattini S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ Frattini S.

AGGF - Funzionario

responsabile

NR (recupero pregresso)